



In questo numero

- I reticoli
- Gara Lugnano
- Gara Lazzate
- Gara Anghiari
- Prova FWB 601
- Calendario Campionato
- Sniper 70 e hw 40 PCA
- Tabella Riassuntiva KZ e distanze
- Incontri del mese

Inizio Campionato 2013

Eccoci, tra pochi giorni inizia il nuovo campionato italiano 2013, ci sarà da scorrazzare su e giù per tutto lo stivale alla ricerca della gara perfetta, alla scoperta di nuovi e meravigliosi campi di gara, a fare la conoscenza con tanti nuovi amici vicini e lontani, conosciuti magari solo sul forum e finalmente potremo dare un volto ad un semplice nick.

Penso che ogni campionato sia come un'avventura dove ognuno è nello

stesso momento maestro e allievo.

Ci sarà molto da sparare, molto da divertirsi, non mancheranno incazzature e polemiche, ma il bello di un campionato è anche questo!



Qualcosa si muove

Bene, il Magazine sta incominciando a muovere i primi passi, grazie alle collaborazioni esterne operate da grandi professionisti del settore

Solo per citarne alcuni: Sniper70 Campswamp (per aver impostato la grafica del Magazine)

Spero presto poter inserire qualche lavoro dei nostri grandi amici Pietro TS

Franco EFFEZETA e Antonio Ginb

Per dare risalto alle loro magnifiche opere d'arte che racchiudono in

loro, non semplici lavori di meccanica o di manodopera specializzata, ma semplicemente impregnati della grande passione che permea questo meraviglioso sport.

Ricordo ancora una volta (a costo di diventare petulante) che il Magazine può andare avanti solo con la collaborazione di noi tutti

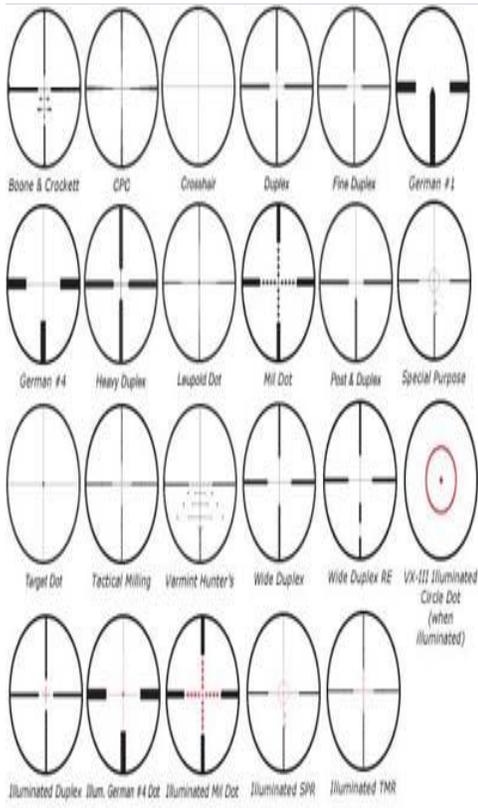
Aspetto idee e suggerimenti

Grazie e buona caccia alle sagome

Speciale:
il corso Field Target
a cura di
Marco Piccardo
&
Marco Salmistraro



L'aria è un gas quando la si comprime si riscalda, quando invece la si espande si raffredda, ecco spiegato lo sbuffo che solitamente accompagna lo sparo da una carabina PCP



I reticolo più diffusi sulle ottiche da puntamento

I reticoli possono essere di diverso tipo. Qui a sinistra è riportata la lista dei tipi di reticoli più usati nelle discipline con armi ad aria compressa, risultano i più utilizzati: crosshair, duplex, 30/30 (o wide-duplex) ed il mil-dot.

Il reticolo 30/30 si presta bene un po' a tutte le discipline ove serve un'ottica di puntamento, ed in particolare nel Bench Rest, ove le distanze sono fisse (25 o 50 yarde).

Crosshair: Questo tipo di reticolo quindi si tara bene su una distanza fissa. Per collimarlo su distanze diverse i tiratori di norma prendono nota di quanti giri e "clicks" devono ruotare la torretta dell'alzo (in senso orario o anti-orario), in modo di farsi una tabella delle regolazioni.

Nelle ottiche di buona qualità i "click" sono misurabili in 1/4 MOA, dove **MOA** sta per **Minute Of Angle** (ovvero minuti

d'angolo) che sarebbero la sessantesima parte (1/60) di un grado. Quindi 1/4 MOA (un quarto di un sessantesimo) sarebbe 1/240 di grado.

Mil-dot: Un'altro tipo di reticolo molto apprezzato nell'aria compressa è il **Mil-dot**.

Il nome sta per **Milradian dot**, ovvero punti in milli-radiani.

La distanza tra un punto e l'altro, ovvero dal centro del reticolo al primo punto è quindi un millesimo di radiante.

Per chi necessita una breve ripassata sulla trigonometria, diremo che un radiante è quella porzione di cerchio (arco) la cui lunghezza è uguale al raggio.

Così facendo abbiamo stabilito una proporzione geometrica che ci consentirà di **valutare le distanze**. Vi sono 6,28 (2 x PiGrego) radianti in un cerchio.

Matematica e geometria

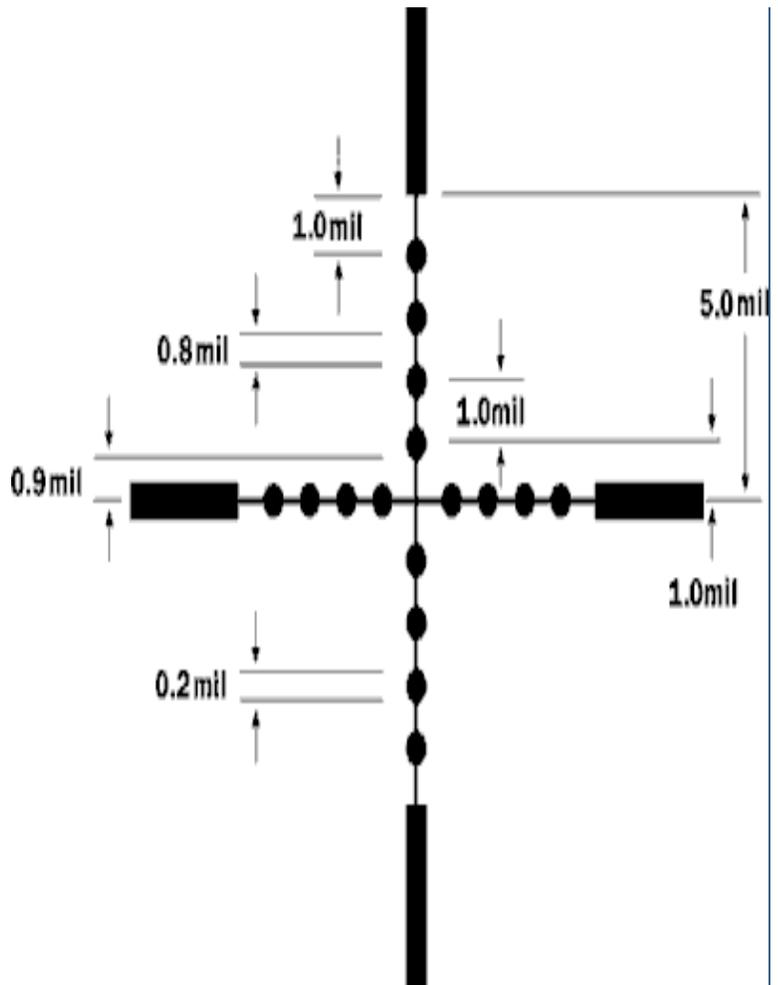
Facciamo un breve esempio. Con la nostra ottica inquadrando un uomo la cui immagine è misurabile in 2,5 mils (punti milradian) Supponiamo che l'altezza media dell'uomo sia di 1,80 metri.

Ora riportiamo questa misura ad 1 milradian, ovvero: $1,80 : 2,5 = 0,72$ Essendo un "mil" un millesimo di radiante, un radiante sarà $0,72 \times 1000 = 720$ Essendo a sua volta un radiante uguale al raggio, possiamo dire che **l'uomo si trova ad una distanza di 720 metri da noi**.

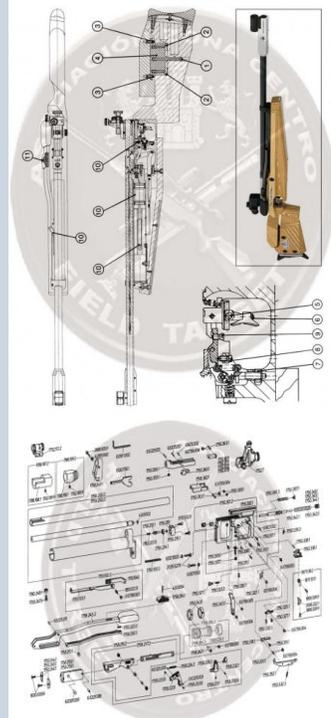
Per le ottiche con ingrandimenti variabili, i reticoli Mil-dot sono tarati a specifici ingrandimenti dichiarati dalla casa costruttrice dell'ottica.

la misura non è identica per tutti gli ingrandimenti, visto che si ingrandisce l'immagine del bersaglio ma non l'immagine del reticolo.

Per esempio l'ottica **BUSHNELL 6-24x40** ha il reticolo Mil-dot **tarato per l'ingrandimento 12x**.



Feinwerkbau 601



Feinwerkbau 601 PCA

Nata per le competizioni in C10 e' la carabina piu sofisticata e tecnologicamente avanzata della sua categoria tenendo conto degli anni del suo esordio e uso.

La fw601 e' stata,insieme al suo tiratore,medaglia d'oro alle olimpiadi

E'una carabina estremamente equilibrata e ben bilanciata,costanza e precisione sono le sue caratteristiche principali

Il montaggio di un ottica

Per poter montare un ottica degna di tanta raffinatezza tecnica,servono soluzioni geniali.

Il mercato propone attacchi a sbalzo ideali per questo tipo di carabina.

Infatti essendo nata per la specialita del c10,con uso di diottrici,presenta una scina molto corta,circa 10 cm

Che complica non poco le cose nel momento di montarci sopra l'ottica appunto

*Feinwerkbau tradotto significa:
Precise Costruzioni Meccaniche*

Dagli spaccati,risulta evidente che la meccanica e' molto complessa e accurata ricca di piccolissime parti che lavorano in sinergia per un risultato eccezionalmente fluido e precisissimo



Il calcio oltre ad essere di un buon legno multistrato Presenta numerose regolazioni al calciolo e poggiaaguancia e al grilletto,il quale ha una sensibilita molto dolce,non e' sensibilissimo,ma ha un primo tempo breve e nitido.



La scina molto corta:



La FWB 601 presenta un regolatore della quantita'd'aria che viene compressa nel pistone,in modo da variare la potenza espressa dal pallino in uscita.

Fonte:Pietro T.S.



Il consueto appuntamento con l'amico e collaboratore Fabio, oggi andremo a sviscerare la pistola WEIHRACH HW 40 PCA



Si tratta di un modello rappresentante la famiglia delle PCA, acronimo dal seguente significato : Pre Compressed Air .
In semplici parole questo sistema è formato da una piccola precamera avente un certo volume, che viene riempita d'aria dopo aver azionato una pompa manuale che solitamente è solidale con il castello dell'arma. Il castello viene aperto totalmente facendolo ruotare



Era da tempo che volevo scrivere un articolo su questo modello. La mia attenzione è stata rivolta a qualcosa che non riguardasse solo una descrizione puramente estetica o meccanica ma che ne descrivesse più nel dettaglio le sue ottime caratteristiche di precisione e di facilità d'uso.

In questo piccolo articolo proverò a fare una piccola ma allo stesso tempo sufficiente descrizione del modello, condividerò le prove cronografiche effettuate ed i diversi raggruppamenti ottenuti durante i test effettuati al poligono di Tiro a Segno di Napoli.

Verrà successivamente illustrato come la stessa pistola munita di una piccola ottica ed usata in appoggio e simulando la ben nota tecnica del bench rest, possa dare risultati strabilianti in termini di precisione ad ulteriore prova delle sue ormai indiscusse qualità costruttive.

La pistola oggetto di questo articolo si chiama Weihrauch HW 40, prodotta dalla famosa quanto apprezzata casa Tedesca Weihrauch & Weihrauch Sport GmbH & Co.KG situata nella città di MELLRICHSTADT.



Si può udire in questa fase un piccolo sibilo provocato dall'aria che entra attraverso un foro presente nel cilindro principale della pompa. Il risucchio d'aria è causato dalla decompressione originatasi durante l'arretramento del pistone che scorre all'interno della pompa stessa. Simultaneamente viene anche udito un click causato dal precaricamento del grilletto ed inserimento della sicura automatica.

Si passa quindi al caricamento del pallino inserendolo nella culatta che diventa visibile ed accessibile all'interno del castello, si procede infine a richiudere lo stesso.



Il grilletto risulta già settato in fabbrica a valori ottimali, vi è in ogni caso la possibilità tramite regolazione di un grano posto all'interno dello stesso di operare sulla sensibilità in maniera da accontentare i più esigenti.



La sicura si disingaggia semplicemente spostandola in avanti ed è situata sul lato sinistro del modello. La stessa può essere ingaggiata nuovamente se si ritiene utile farlo ai fini della sicurezza.



Una delle caratteristiche meglio apprezzate in questo modello è sicuramente la qualità del grilletto.

Un piccolo sforzo è richiesto durante la chiusura di quest'ultimo, ma con la pratica diventa semplice, ripetitivo e del tutto naturale durante l'intera esecuzione del gesto.

La sicura si disingaggia semplicemente spostandola in avanti ed è situata sul lato sinistro del modello. La stessa può essere ingaggiata nuovamente se si ritiene utile farlo ai fini della sicurezza.

La canna è completamente in acciaio, di ottima fattura, come da tradizione Weihrauch.

Presenta un'ottima finitura esterna brunita, ed è internamente solcata da 12 microrigature. Come precedente accennato, prima di richiudere la pistola occorre incamerare il diavolo, inserendolo in culatta e facendo attenzione che non sporga da questa, pena il danneggiamento dell'oring di tenuta, descritto successivamente.

Una volta richiuso il carrello, la culatta va ad allinearsi al transfer port, il foro attraverso il quale l'aria liberata al momento dello sparo spinge violentemente dietro la gonna del pallino incamerato.

La tenuta dell'aria è garantita da una guarnizione oring, che conviene mantenere sempre umida con olio per evitare il suo deperimento con l'uso.

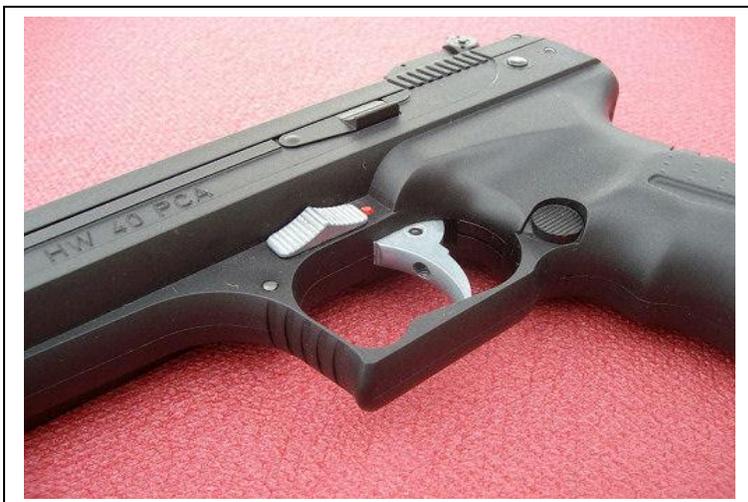
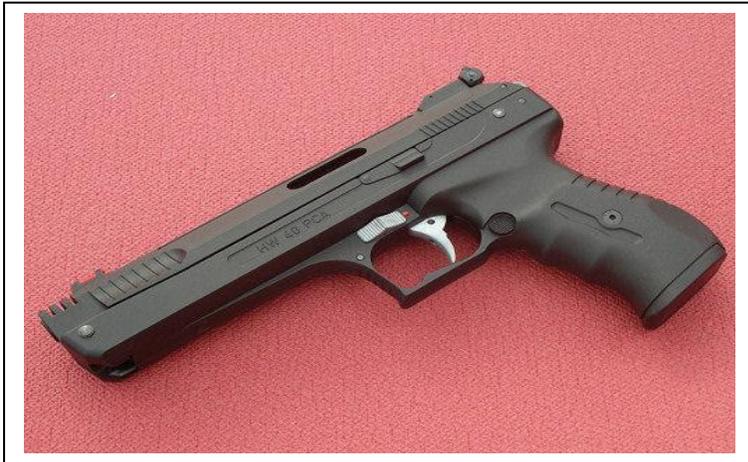


Sopra il castello si trova la tacca di mira, regolabile nelle 2 direzioni e realizzata in metallo brunito. Ai lati della tacca di mira, sono stati ricavati due fori, all'interno dei quali è stato fissato un piccolo inserto di fibra ottica gialla, del diametro di 0,4 mm.



Nella parte anteriore del castello si trova il mirino provvisto di un inserto di fibra ottica di colore rosso di diametro di 0,6 mm. e tre luci che vogliono rappresentare un compensatore di volata:





Fine prima parte, la seconda con le prove di tiro, nel prossimo numero.

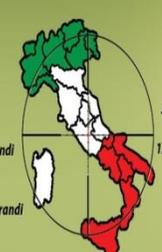
In definitiva posso sicuramente affermare che si tratta di un prodotto capace di stupire gli appassionati per le sue doti di flessibilità. Può essere usata come strumento per un sano plinking casereccio o usata al poligono come propedeutico al tiro accademico, per poi passare quando e se necessario ad un modello più specialistico per questa specialità. L'ottimo progetto le ha confermato in questi anni di uso una ottima nomea e diffusione in tutto il mondo, simbolo di grande qualità e precisione ad un giusto prezzo.

Questo modello è anche fornito di una scina da 11 mm (caratteristica non molto comune nelle pistole), situata sulla parte superiore del castello, per permettere il montaggio di una piccola ottica o di un puntatore rosso o in alternativa, oleografico.

Gare - Nazionali - Internazionali - Mondiali

CAMPIONATO ITALIANO FIELD TARGET 2013

FEDERAZIONE FITI
Field Target Italia



CENTRO NORD
17 Marzo - Umbria, Lugnano (PG)
7 Aprile - Toscana, Anghiari (AR)
5 Maggio - E. Romagna, Grizzana Morandi
9 Giugno - Lombardia, Serina (BG)
30 Giugno - Toscana, Anghiari (AR)
15 Settembre - E. Romagna, Grizzana Morandi

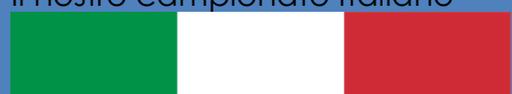
CENTRO SUD
24 Marzo - Lupi Roma, Isola Farnese (RM)
21 Aprile - Sicilia, Isnello (PA)
12 Maggio - Campania, Monte Marano (AV)
2 Giugno - Lirinia, Fontechiari (FR)
23 Giugno - Calabria, Domanico (CS)
22 Settembre - Lazio, Palestrina (RM)

FINALE
5/6 OTTOBRE - Umbria, Lugnano (PG)

WFTE **LIBERTAS**



Il nostro campionato Italiano



LENGAISE DE
AIR ARMS
World Class Air Rifles

CBE HORIZON
Management & Sciences



2^{EME} OPEN DE FIELD TARGET
MILLAU 2013
18 ET 19 MAI

www.affieldtarget.com
afft84@orange.fr

Incontro in Francia



VIII OPEN Internacional de Field Target de Euskadi

Zumarraga 6-7 de Julio

FIELD TARGET EUSKADI

INSALUS
cometa
AYALA
Eibar

Incontro in Spagna



Alcuni degli incontri importanti dell'anno sportivo 2013

Belle occasioni per incontrarsi con tanti nuovi amici sparsi per tutta l'europa

L'Italiano, che si sviluppa per tutta la penisola

La due giorni in Francia

La due giorni in spagna

I mondiali in Germania 3 giorni sofferti dove verra deciso il campione del mondo

Non rimane Che mettersi in Viaggio !!!

Field Target World Championship 2013

WFTE **BDS**
Band Deutscher Sportschuetzen 1975 e.V.

August 30th - September 1st, 2013 in Ebern, Germany

Dear Field Target shooters all over the world,

on behalf of the World Field Target Federation, the Band Deutscher Sportschuetzen (BDS) cordially invites you to attend the 2013 World Field Target Championships. This event will be held in the beautiful city of Ebern which has already successfully hosted this event in 2004. Experienced personnel will organize and administer the championships, whilst at the same time contribute to your personal success and social enjoyment. Lodgings are situated in a fascinating historical area in the region of Northern Bavaria (Franken). The World Championship will take place in a Bavarian state forest which surrounds a large former military shooting range - now property of the BDS president. This page will lead you through the various processes of registration, rifle import, payment, travel and lodging reservation. In case of difficulties, do not hesitate to contact us via email or phone.

We look forward to welcome you in Ebern with pleasure.

Friedrich Geppert
BDS President

Volker Blum
BDS Federal Sports Director FTS

Gerhard Einwag
BDS Local Organizer



Mondiali in Germania



Tabella riassuntiva Kill zone e Distanze

...	KZ RIDOTTE	• Distanza max bersagli con KZ 15 mm: 18m (7,5J) ----- 25m (16,3J)
		• Distanza max bersagli con KZ 25mm: 23m (7,5J) ----- 35m (16,3J)
		• N° max bersagli con KZ ridotta: 25% del totale bersagli (12/50)
...	POSIZIONE LIBERA	• KZ bersagli in posiz. libera: sia standard (40mm) che ridotta (25mm)
		• N° bersagli in posiz. libera: 80% del totale bersagli (40/50)
...	POSIZIONE OBBLIGATA	• KZ bersagli in posiz. obbligata: sia standard (40mm) che ridotta (25mm)
		• Distanza max bersagli in posiz. obbligata: 23m (7,5J) ----- 35m (16,3J)
		• N° max bersagli in posiz. obbligata: 20% del totale bersagli (10/50)

TABELLA COMPLETA •KZ / DISTANZE / POSIZIONI•

Ø KILL_ZONE		Categoria - <u>7,5 J</u>		Categoria - <u>16,3 J</u>	
		LIBERA	OBBLIGATA	LIBERA	OBBLIGATA
RIDOTTA	15mm	8m --> 18m		8m --> 25m	
	25mm	8m --> 23m		8m --> 35m	
STANDARD	40mm	8m --> 35m	8m --> 23m	8m --> 50m	8m --> 35m
		(25m --> 35m) max 10% dei bersagli totali			

TABELLA COMPLETA •KZ / DISTANZE / POSIZIONI•

D I S T A N Z E	Categoria - <u>7,5 J</u>	
	•-----> Posizione LIBERA	da 8m --> 18m: KZ 15 mm da 8m --> 23m: KZ 25 mm da 8m --> 35m: KZ 40 mm (da 25m --> 35m): max 10% dei bersagli totali
•---> Posizione OBBLIGATA	da 8m --> 23m: KZ 25 mm / 40 mm	
D I S T A N Z E	Categoria - <u>16,3 J</u>	
	•-----> Posizione LIBERA	da 8m --> 25m: KZ 15 mm da 8m --> 35m: KZ 25 mm da 8m --> 50m: KZ 40 mm
•---> Posizione OBBLIGATA	da 8m --> 35m: KZ 25 mm / 40 mm	

Ritengo utile avere questa tabella durante le sessioni di allenamento "duro"

Nel senso: chi dovesse partecipare ai mondiali, puo' (nel mio caso) usare questi riferimenti estremizzadoli.

Mi spiego, posizione libera cat. 16,3 50 mt, invece di usare la kz da 40 mm, uso la 25 mm e via dicendo

In modo che al momento della gara ci si trova in un certo senso avvantaggiati

Preziosi consigli ricevuti da grandi campioni, vanno tenuti buoni.



Recensioni Gare

LUGNANO 17/02/2013 UMBRIA
5°prova GP Altotiberino:

Una giornata ventosa ha accompagnato i tiratori in questa gara, a detta di molti, uno dei più difficili percorsi del campionato, a causa del vento in primis, e anche a causa delle variazioni del terreno, infatti poche piazzole sono in piano, ma in compenso c'è stata un'altissima affluenza, circa 42 persone hanno partecipato in allegria e amicizia all'ottima gara preparata dal ASD Umbria



LAZZATE 27/01/2013 LOMBARDIA
4°Prova Trofeo Invernale:

Grazie al clima clemente, la prova si è svolta con assenza di neve (per una volta...) Nonostante il clima rigido la manifestazione ha avuto una buona partecipazione. Come sempre non mancano le risate e il piacere di confrontarsi con gli amici provenienti da tutta la Lombardia e qualche piemontese. Il percorso era composto da 30 sagome orientate sulla media lunga distanza.



CORONA 03/03/2013 FRIULI
Winter Cup:

Svoltasi in un bellissimo parco retrostante l'agriturismo, una due giorni all'insegna del vento. Il percorso composto da 13 piazzole con parecchie ridotte e' risultato ben fatto e mai noioso. Un'ottima occasione per conoscere amici che hanno nel dna un fortissima predisposizione a divertirsi e stare insieme. La gara e stata dominata dalle calciature effezeta che naturalmente hanno fatto da primedonne sia per la bellezza che per i risultati. Come sempre in ogni gara c'e' qualcosa da imparare. Un sentito ringraziamento a tutti gli amici che hanno partecipato e allestito il campo di gara.



ANGHIARI 02/12/2012 TOSCANA
3° Prova GP Altotiberino:

Il clima questa volta ci ha permesso di svolgere una gara di tutto rispetto. Nonostante il mattino era permeato da una leggera nebbiolina e il prato era gelato, qualche goccia di pioggia ha benedetto questa gara che si e' svolta in modo eccezionale. Buona affluenza da parecchie regioni vicine e non solo, infatti l'amico Andrea Pulazzini si e' sobbarcato 1200 km per partecipare. Se non e' passione questa !!! Il percorso a mio modesto parere e' uno dei piu affascinanti che ho potuto provare fino ad ora, molto ampio e vario, con alcune sagome in posizioni veramente ostiche. Un grazie di cuore a tutti i partecipanti e a chi ha fatto si che la gara si sia potuta svolgere nel migliore dei modi.



Prossimi Eventi

MARZO

- 2-3 Marzo 2013 Winter Cup –FTI Friuli V.G. (GO)
- 3 Marzo 2013 1° Gara Torneo d'Inverno – FT Calabria (CZ)
- 3 Marzo 2013 Finale GP Altotiberino – Anghiari (AR)
- 17 Marzo 2013 1° Prova Campionato Italiano gir.Centro Nord-Lugnano (PG)
- 24 Marzo 2013 1° Prova Campionato Italiano gir.Centro Sud-Roma (RM)

APRILE

- 7 Aprile 2013 2° Prova Campionato Italiano gir. Centro Nord- Anghiari (AR)
- 21 Aprile 2013 2° Prova Campionato Italiano gir. Centro Sud- Isnello (PA)



Per maggiori informazioni su luoghi,date

Forum Field Target Italia

<http://www.fieldtarget.it/forum/index.php>

Sito Field Target Italia

<http://www.fieldtarget.it/portale/>

Corso Field Target

A cura di Marco Piccardo e Marco Salmistraro

Parte 1

LA SICUREZZA



Introduzione

CHI & PERCHÉ?

- Per le giovani promesse del LFT
- Per dare una buona base teorica
- Per evitare errori banali!
- Perché nessuno sottovaluti la sicurezza
- Per il FIELD TARGET!!!



COME?

- 3 Lezioni
- 6 Tematiche
- Lezioni teoriche il sabato
- "Compiti a casa" per la domenica mattina!



Il Piano

Argomento	Lezione	Data
La Sicurezza	1	9 Febbraio
Le armi nel FT	1	9 Febbraio
L'ottica	1	9 Febbraio
La Balistica	2	23 Febbraio
Il Setup dell'attrezzatura	3	9 Marzo
Il Tiro	3	9 Marzo
Le competizioni	3	9 Marzo

La Sicurezza

- Maneggio dell'arma OTTURATORE APERTO!!!
- Volata nel trasporto
- Posizione di riposo
- Esempi di condizioni di pericolo
- Cosa può succedere...

• L'arma più pericolosa è quella scarica

• Tratta l'arma come se fosse carica anche se sei certo che sia scarica e nulla potrà accadere

La Sicurezza

- Volata nel trasporto



La Sicurezza

- Posizione di riposo



La Sicurezza

- Esempi di condizioni di pericolo



La Sicurezza

- Esempi di condizioni di pericolo



Questo per sottolineare l'importanza della sicurezza: non dobbiamo MAI dimenticare che maneggiamo ARMI sebbene di modesta capacità offensiva possono essere comunque LETALI !!!!

L'ARMA PIU PERICOLOSA E' QUELLA RITENUTA SCARICA !!!!

La Sicurezza

- Cosa può succedere...



*Questa e' solo una piccola parte del materiale del corso
In seguito verra inserita una versione piu approfondita*

Regolamento 2013

Art. 1 - Armi

Possono essere impiegate armi ad aria compressa in calibro 4.5 a colpo singolo compatibili con le normative vigenti.

Sono previste le seguenti categorie di armi:

Armi PCP-PCA con potenza pari o inferiore a 7.5 J

Armi pistone/gas ram con potenza pari o inferiore a 7.5 J

Armi sportive o comuni PCP-PCA con potenza non superiori a 16,3 J

Armi sportive o comuni pistone/gas ram con potenza non superiori a 16,3 J

Le suddette categorie, solo per le finali di campionato, verranno attivate se presenti almeno 3 tiratori nella stessa classe. Nel caso in cui non si raggiunga il numero di 3 tiratori verrà redatta solo una classifica ai fini statistici e premiato il solo primo classificato.

Art. 2 - Concorrenti

Alle gare possono partecipare tutti i tiratori regolarmente iscritti ad una ASD affiliata a FFTI.

Se il tiratore è minorenne deve essere accompagnato in gara da un genitore o da chi ne esercita la patria potestà e ne è responsabile.

Nel caso il minorenne gareggi con arma non di libera vendita deve essere accompagnato dal proprietario dell'arma che gliela affida per il tiro e ne è responsabile. In ogni caso non è previsto il prestito dell'arma tra concorrenti.

Nelle gare possono essere attivate le categorie junior (di età inferiore a 18 anni) e lady, se presenti. Per le finali vale la regola enunciata nell'ultimo comma dell'art.1.

Per le finali di Campionato Italiano è prevista la redazione di una classifica delle migliori 3 ASD classificate. La classifica verrà redatta sommando i rating di ogni miglior classificato di ASD per distinta categoria.

Art. 3 - Organi di mira

Possono essere utilizzati organi di mira di ogni genere, ad esclusione dei dispositivi laser e di qualsiasi dispositivo telemetrico.

E' opportuno specificare che l'unico dispositivo ammesso per la stima delle distanze è il correttore di parallasse. Non sono ammessi strumenti ottici diversi dall'ottica montata sull'arma (ad esclusione di lenti correttive). Sono altresì concessi strumenti per la misurazione dell'angolo di sito e meteorologici (termometri, anemometri) purché non di natura ottica.

Art. 4 - Verifica arma e attrezzatura

L'organizzazione verificherà le velocità di tutte le carabine ad ogni gara. Tali verifiche potranno avere luogo prima, durante la manifestazione od entro l'inizio delle premiazioni, a discrezione degli organizzatori.

Il cronografo che verrà usato per le verifiche dovrà essere presente e disponibile sulla linea di taratura dal giorno precedente la gara.

Il pallino dovrà essere inserito in culatta da un eventuale addetto o da un compagno di piazzola.

Il peso potrà venire dedotto in base a marca e modello del pallino, oppure tramite pesatura.

La verifica si effettua su un massimo di 3 tiri, il primo che rientra nel limite ammesso dalla seguente tabella che prevede il 2.5 % di tolleranza sulla velocità comporta il superamento della prova. Nel caso in cui si accerti la non regolarità dell'arma prima dell'inizio della manifestazione viene concessa la possibilità di intervento sull'arma stessa, purché ciò avvenga entro la partenza della gara. Negli altri casi la non regolarità comporterà annullamento del punteggio del tiratore.

Art. 5 - Munizioni

Possono essere impiegate ogni genere di munizioni deformabili, composte da piombo o leghe in materiale tenero, in rispetto delle normative vigenti.

Art. 6 - Direttore di Gara

Prima della gara dovrà essere nominato il Direttore di Gara e se necessario uno o più suoi assistenti (Marshall). Questi sono responsabili della sicurezza dell'evento e dell'applicazione del regolamento. Possono essere consultati per ogni chiarimento o spiegazione.

Art. 7 - Linea di taratura

La linea di taratura nell'allestimento di un percorso di campionato deve essere lunga minimo 50 m. e larga minimo 15 m. con una pendenza massima del 2%.

Art. 8 - Bersagli di gara

I bersagli utilizzati nella gare di campionato devono essere del tipo con funzionamento "a ginocchio" senza modifiche che ne alterino in modo significativo il peso, ad eccezione delle riduzioni della zona reattiva. La zona che se colpita ne causa l'abbattimento (zona reattiva), ha forma circolare con colorazione differente dal resto del bersaglio.

Nel caso in cui partecipino concorrenti daltonici dovrà prevedersi una colorazione bianco nero o giallo nero. Non è permesso dipingere sui bersagli zone colorate che simulino la zona reattiva ove questa non è presente. La zona reattiva ha un diametro massimo di 42 mm.

Sono ammesse riduzioni di 15 mm e di 25 mm, con una percentuale massima del 25% sul totale dei bersagli.

Le distanze massime previste sono:

diametro 15 mm - 18 metri 7,5 J - 25 metri 16,3 J

diametro 25 mm - 23 metri 7,5 J - 35 metri 16,3 J

diametro 40 mm - 35 metri 7,5 J - 50 metri 16,3 J

La distanza minima prevista è: 8 metri, valida per tutti.

Ogni bersaglio deve essere chiaramente e facilmente visibile da ogni concorrente partecipante all'evento in ognuna delle posizioni previste. Il numero di bersagli con posizione di tiro obbligata non può superare il 20% dei bersagli totali, distribuito tra posizione eretta ed in ginocchio. Sono ammesse riduzioni di 25 mm per i tiri in posizione obbligata. Tutti i bersagli della categoria 16,3 J posti oltre i 35 m. devono essere attinti in posizione libera, 23 m. per la categoria 7,5 J. Il numero di bersagli della categoria 7,5 J posti da 25 a 35 metri non può superare il 10% dei bersagli totali.

Art. 9 - Percorso di gara di campionato

Un percorso di gara è composto da 50 bersagli distinti per categoria. Ad un concorrente viene considerato completo e valido il percorso di gara con l'effettuazione del tiro a tutti i bersagli, ad eccezione delle situazioni previste dall'art. 17.

Per le finali di Campionato Italiano i percorsi dovranno essere distinti, di almeno 25 piazzole per categoria

depo/full, con 2 bersagli per piazzola, numerati consecutivamente.

Per le gare interregionali inserite a calendario FFTI il percorso di gara è composto anche da un numero inferiore di piazzole, consentendo quindi l'effettuazione della ripetizione di alcune di esse, purché il numero dei tiri effettuati non sia inferiore a 50 e le piazzole medesime inferiori a 12.

Prima dell'inizio della gara il percorso deve essere visionato ed approvato da un'apposita Commissione formata dai tiratori più esperti presenti all'evento, preferibilmente membri del C.F. o A.N. e non coinvolti nell'allestimento del percorso.

La Commissione accerta che la posizione delle sagome rispetti il regolamento sia per distanze che per il diametro delle zone reattive, che le sagome siano correttamente installate e funzionanti, che siano chiaramente visibili da tutti, che siano state rispettate le norme di sicurezza nell'allestimento.

Se la Commissione rilevasse irregolarità sarà cura degli organizzatori porvi rimedio.

A seguito delle verifiche operate dalla Commissione le sagome vengono ritenute funzionanti e nessuna obiezione in tal senso verrà accettata salvo palesi difetti o rotture riconosciuti dal Direttore di gara.

L'approvazione è indispensabile per attribuire la definizione di Gara di Campionato FFTI.

All'inizio della gara, il primo tiratore che affronta la piazzola potrà contestare il funzionamento dei bersagli da lui colpiti e non abbattuti, a condizione che il colpo sia identificato nettamente nella zona reattiva senza tracce di impatto sul bordo della suddetta zona.

In caso di contestazione la decisione del Direttore di gara è inappellabile.

I bersagli ritenuti difettosi dal Direttore di gara o dai Marshall debbono essere sostituiti o riparati.

All'area di tiro può accedere solo il direttore di gara o i Marshall, sia per il controllo dei bersagli contestati, che per la rimozione di eventuali ostruzioni ad una piena visione della zona reattiva. Resta inteso che danni accidentali occorsi nelle ore precedenti la manifestazione, o nel corso della stessa, debbano essere prontamente segnalati e riparati.

Art. 10 - Sequenza bersagli

Tutti i bersagli devono essere colpiti seguendo un ordine prestabilito determinato dalla numerazione, che dovrà andare da sinistra verso destra.

Nel caso non fossero numerati nell'ordine:

da sinistra verso destra;

dal più lontano al più vicino;

da quello posto più in alto a quello posto più in basso.

I bersagli colpiti in un ordine diverso da quello prestabilito vengono considerati mancati.

Al tiratore non è consentito ripetere un colpo su un bersaglio che ha già ingaggiato, salvo il caso in cui questi lo abbia precedentemente ingaggiato per errore (primo tiro sulla seconda sagoma di piazzola anziché sulla prima).

Ciò costituirà comunque errore sulla prima sagoma. La regola si applica anche nel caso in cui si ingaggi per errore un bersaglio appartenente ad un'altra piazzola.

Art. 11 - Bersagli abbattuti

I bersagli una volta colpiti possono essere risollepati solo al termine del turno di tiro del concorrente; in nessun caso i concorrenti possono riattivare le sagome prima di tale termine, salvo il caso di cui all'art.10 ultimo capoverso.

Art. 12 - Modalità di tiro

Salvo la posizione prona tutte le posizioni di tiro sono consentite, ad eccezione delle piazzole con posizione di tiro obbligata.

I concorrenti che per particolari situazioni fisiche non possano adottare le posizioni obbligate debbono informarne il Direttore di Gara presentando certificazione medica.

Il Direttore di Gara farà in modo che questo non determini un ingiusto vantaggio e informa i Marshall della

decisione. In questo caso se il concorrente non può tirare in piedi tira da seduto con le braccia in sospensione, se non può tirare in ginocchio tira in piedi, se non può tirare neppure in piedi tira da seduto con la possibilità di appoggiare il gomito sulla gamba ma tenendo l'altra gamba tesa.

I tiratori non possono superare la linea di tiro con la lama del grilletto, così come la volata dell'arma non può retrocedere da tale linea.

In gara è consentita la regolazione della calzatura ma senza che nessuna parte venga aggiunta o rimossa, ad eccezione dei casi indicati in precedenza (particolari situazioni fisiche) e della cinghia. Tali regolazioni possono essere compiute anche al di fuori del tempo di tiro purchè non si traguardi nell'ottica.

Viene consentito l'uso della cinghia per il trasporto dell'arma e come aiuto durante il tiro.

Tale cinghia può essere vincolata alla carabina in uno o due punti e quando non in uso può essere tolta.

E' consentito ogni tipo di abbigliamento.

E' consentito l'uso del guanto.

Non è consentito l'uso del caricatore.

Sono ammessi colpi di prova (non mirati, ovvero a terra) purché dichiarati al Marshall o ai concorrenti partecipanti e operazioni di scarico arma.

Descrizione delle posizioni di tiro ammesse:

a) Libera, generalmente seduta: è consentito l'utilizzo di un cuscino secondo l'art. 14;

b) Posizione in ginocchio: sono consentiti solo tre punti di contatto con il terreno (piedi e ginocchio). Il piede posteriore non può essere coricato sul collo, ma deve essere in linea con il ginocchio (verticale).

È consentito l'uso del cuscino a supporto del collo del piede o sotto al ginocchio.

L'arma deve essere sostenuta dalla mano debole lungo l'astina; la mano (debole) ed in particolare il dorso della mano non deve poggiare sul ginocchio o su qualsiasi altra parte della gamba.

c) Posizione in piedi: il tiratore in questa posizione non utilizza nessun supporto che non sia il proprio corpo o la sua arma e relative parti.

La stima della distanza può essere effettuata in una qualsiasi delle posizioni di tiro ammesse.

Art. 13 - Tempi di tiro

Il tempo a disposizione è un minuto per bersaglio più un minuto di preparazione, il tempo parte dal momento in cui il tiratore si siede in piazzola, per le posizioni libere, oppure quando vi entra, per i tiri nelle posizioni obbligate.

E' vietato traguardare i bersagli nell'ottica al di fuori del tempo di tiro. I bersagli devono essere sollevati prima della partenza del conteggio del tempo.

Art. 14 - Cuscino

L'altezza massima del cuscino è di 15 cm. inclusi eventuali schienali, lo spessore va misurato ponendo il cuscino fra due tavolette. Può essere usato unicamente per separare il tiratore dal terreno. Possono essere concesse varianti per concorrenti disabili.

Art. 15 - Punteggio

Il regolamento prevede un punto per ogni sagoma abbattuta, zero per i bersagli non abbattuti; la scheda di punteggio deve essere firmata da tutti i tiratori del gruppo e compilata in ogni sua parte.

Art. 16 - Penalità

Per il non rispetto delle norme di sicurezza o il mancato rispetto doloso delle norme di gara è prevista la squalifica dalla gara stessa.

Art. 17 - Abbandono del percorso

Un concorrente può abbandonare il percorso di gara solo con autorizzazione del Direttore di gara o dei Marshall, nei seguenti casi:

a) abbandono volontario della gara; in tal caso verranno conteggiate solo le sagome abbattute al momento dell'abbandono come punteggio valido.

b) per effettuare riparazioni a parti di arma che ne inficiano il funzionamento o la sicurezza.

Non sono contemplati gli interventi di manutenzione all'ottica (azzeramento o taratura), sono altresì ammesse sostituzioni complete della stessa, fermo restando il divieto di interventi come sopra tranne che durante il tempo di tiro e di ingaggio della sagoma .

Il concorrente non può abbandonare la linea di tiro con l'arma carica.

Al concorrente autorizzato dal Direttore di gara o da un Marshall alla sostituzione delle parti danneggiate, è fatto assoluto divieto di accedere alla zona di taratura a seguito delle riparazioni effettuate. In tal caso possono verificarsi due condizioni, a scelta del Direttore di gara o dei Marshall:

i) La scheda di punteggio viene trattenuta dal Direttore di gara o dai Marshall i quali fermano il gruppo e stabiliscono un tempo previsto per il rientro, non superiore a mezz'ora (30 minuti); l'ora di abbandono del percorso e il tempo concesso verranno trascritti sulla scheda di percorso.

ii) Il gruppo viene fatto continuare normalmente ed al tiratore viene concesso di recuperare le piazzole perse a fine gara.

Art. 18 - Parità

Nell'eventualità di punteggi pari tra più concorrenti è possibile procedere a spareggio utilizzando i bersagli presenti sul percorso di gara o approntati sulla linea di taratura.

Lo spareggio riguarda esclusivamente l'assegnazione dei premi della manifestazione, lasciando immutata l'assegnazione dei punti di campionato.

Art. 19 - Norme di comportamento e sicurezza

L'arma va sempre considerata come se fosse carica.

Non è consentito trasportare o tenere l'arma carica lungo il percorso di gara.

Non è consentito il prestito dell'arma fra concorrenti in gara.

Non è consentito puntare o lasciare l'arma puntata verso persone.

Ove possibile l'arma va trasportata con l'otturatore aperto.

Il trasporto dell'arma deve essere effettuato con la volata in sicurezza, verso l'alto o verso il basso, mai orizzontale tranne il caso in cui sia nella custodia. L'arma va deposta con la volata rivolta verso i bersagli, qualora non fosse possibile deve comunque essere rivolta in direzione sicura.

Nel caso di ordine di "cessate il fuoco" o al suono singolo di un fischietto, si arresta il conteggio del tempo e le armi vanno scaricate e poste con la volata verso terra; non è consentito in tale occasione tragguardare i bersagli.

Il tempo riprenderà al suono doppio di un fischietto.

Le operazioni di taratura vanno condotte solo ed esclusivamente nell'area preposta, non è consentito operare al di fuori di detta area.

Il mancato rispetto di dette norme comporterà una segnalazione al Direttore di Gara. Il reiterato mancato rispetto di dette norme comporterà la squalifica del tiratore dall'evento.

Art. 20 - Reclami

I reclami devono essere presentati verbalmente in prima istanza al Direttore di gara entro l'inizio delle premiazioni, il quale Direttore di gara rilascerà ricevuta sottoscritta.

Nel caso in cui non ci si ritenga soddisfatti delle sue decisioni è possibile entro 72 ore dall'evento causante presentare reclamo scritto al Giudice sportivo e per conoscenza al Tesoriere.

La presa in esame del reclamo sarà subordinato al versamento a titolo cauzionale di 50 euro da effettuarsi nelle 48 ore successive alla presentazione scritta.

In caso di accoglimento del reclamo la cauzione verrà restituita, mentre in caso di rigetto verrà trattenuta dalla Federazione che la metterà a bilancio.

Resta inteso che la presentazione del reclamo al Giudice sportivo è subordinato alla presentazione del reclamo al Direttore di gara, di cui farà fede la ricevuta.

I reclami non possono in ogni caso basarsi unicamente su prove fotografiche.

Art. 21 - Droghe Alcolici

Il consumo di sostanze stupefacenti e alcoliche è assolutamente vietato su tutto il percorso di gara o di taratura, rispettando la normativa italiana vigente.

Si raccomanda l'uso di un linguaggio consono e non scurrile, di astenersi da atteggiamenti volgari che possano imbarazzare o disturbare il pubblico o i concorrenti

Art. 22 - Assicurazione

Tutti i concorrenti devono avere una copertura assicurativa RCT.

Art. 23 - Regolamento

Copia del presente regolamento deve essere convenientemente pubblicata e visibile nell'area di iscrizione, fornendone copia ai richiedenti.

Il presente regolamento deve essere applicato ed adottato da tutte le figure partecipanti all'evento, il non rispetto delle norme qui indicate determina la squalifica dalla manifestazione.

